



VERBALE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI RIESAME RELATIVE ALLA REDAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CDS

Denominazione del Corso di Studio : Ingegneria Gestionale
Classe : L-9 - Ingegneria industriale
Sede: sede 'unica': Via del Politecnico 1 – 00133 Roma
Struttura di riferimento: Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa "Mario Lucentini"
Tipo: Laurea
Erogazione: Convenzionale
Anni della durata normale: 3

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Stefano Giordani (Docente del CdS) Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame
Sig. Fabio Cannarozzo (Studente del CdS e Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Ing. Vito Introna (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)
Prof.ssa Roberta Costa (Docente del CdS e Referente del CdS per il Riesame)
Prof.ssa Federica Trovalusci (Docente del CdS e Referente del CdS per il Riesame)
Prof. Giacomo Falcucci (Docente del CdS e Referente del CdS per il Riesame)
Sig.ra Patrizia Dominici (Tecnico Amministrativo, Segreteria Didattica del CdS)

Sono stati consultati inoltre:

- i docenti con insegnamenti attivi nel CdS;
- il Presidio di Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, il Centro di Calcolo e Documentazione di Ateneo e l'Ufficio Statistico di Ateneo per il reperimento dei dati;
- gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti e di quelle dei laureandi e i dati di occupabilità dei laureati.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue:

- **01.10.21**, Esame dei dati presenti nella scheda monitoraggio resi disponibili da ANVUR e individuazione di ulteriori dati utili;
- **07.10.21**, Analisi degli indicatori maggiormente rappresentativi e attinenti agli obiettivi strategici dell'Ateneo, integrati con altri ritenuti significativi dal CdS, oltre a quelli di approfondimento relativi alla consistenza e alla qualificazione del Corpo Docente. In particolare, ampio spazio è stato dedicato alla presentazione e discussione delle opinioni degli studenti;
- **13.10.21**, Redazione del commento sintetico alla scheda di monitoraggio;

La versione finale, integrata della sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento, è stata revisionata dal Coordinatore del CdS sentiti gli altri componenti del Gruppo del Riesame.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **21.10.21**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento:

- il Consiglio prende atto che è stato costituito un gruppo di lavoro "Gruppo di Riesame" che ha redatto la Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale.
- il Coordinatore del CdS e gli altri docenti del "Gruppo di Riesame" presentano al Consiglio la Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale, illustrando i punti caratterizzanti del CdS, le problematiche, le correzioni proposte.
Dopo ampia e articolata discussione il Consiglio all'unanimità approva la Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale.

Scheda del Corso di Studio - 26/06/2021

Denominazione del CdS	Ingegneria Gestionale
Città	ROMA
Codizione	0580206200900001
Ateneo	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	CENTRO
Classe di laurea	L-9
Interclasse	-
Tipo	Laurea Triennale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	3 anni

	2020	2019	2018	2017	2016
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	No	No	No	No	No
Nessuna Programmazione	Si	Si	Si	Si	Si

	2020	2019	2018	2017	2016
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	5	5	4	4	4
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	31	29	27	26	26
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	147	140	138	130	128

Indicatore		Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
iC00a	Avvii di carriera al primo anno* (L;	2016	208	106,5	163,8	180,3
		2017	247	107,8	166,9	174,5
		2018	277	111,3	162,7	173,1

	LMCU; LM)	2019	237	104,4	158,2	179,0
		2020	237	128,4	144,5	165,5
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2016	181	100,3	145,0	163,3
		2017	210	97,8	146,7	157,7
		2018	233	102,0	142,5	155,8
		2019	207	90,0	138,2	160,5
		2020	235	105,0	129,8	149,1
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	2016	706	376,0	484,6	557,9
		2017	731	367,5	507,4	558,7
		2018	787	364,8	506,5	551,2
		2019	751	301,8	486,8	552,5
		2020	747	332,0	461,4	538,2
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2016	483	264,3	367,8	426,2
		2017	529	244,8	381,8	428,6
		2018	578	247,8	380,3	420,6
		2019	539	221,0	362,6	421,4
		2020	546	242,2	343,2	408,8
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2016	420	241,8	321,3	380,1
		2017	450	223,8	331,9	382,4
		2018	483	224,8	330,0	374,9
		2019	487	193,8	316,4	376,5
		2020	506	210,4	302,9	366,4
iC00g	laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2016	26	8,8	24,3	36,1
		2017	31	8,8	27,5	38,9
		2018	34	11,8	29,8	46,5
		2019	33	16,5	33,6	49,9
		2020	59	12,3	35,0	49,2
iC00h	laureati (L; LM; LMCU)	2016	107	39,0	69,4	85,8
		2017	93	41,3	68,8	91,2
		2018	128	42,3	75,8	100,4
		2019	93	55,0	80,9	106,1

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore		Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
			Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella.s.	2016	155	483	32,1%	57,5	264,3	21,8%	141,8	367,8	38,5%	199,3	426,2	46,8%
		2017	172	529	32,5%	60,5	244,8	24,7%	143,4	381,8	37,6%	203,8	428,6	47,6%
		2018	200	578	34,6%	63,3	247,8	25,5%	145,7	380,3	38,3%	203,7	420,6	48,4%
		2019	238	539	44,2%	62,2	221,0	28,1%	133,8	362,6	36,9%	201,8	421,4	47,9%
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2016	26	107	24,3%	8,8	39,0	22,4%	24,3	69,4	35,0%	36,1	85,8	42,0%
		2017	31	93	33,3%	8,8	41,3	21,2%	27,5	68,8	40,0%	38,9	91,2	42,6%
		2018	34	128	26,6%	11,8	42,3	27,8%	29,8	75,8	39,3%	46,5	100,4	46,3%
		2019	33	93	35,5%	16,5	55,0	30,0%	33,6	80,9	41,6%	49,9	106,1	47,0%
		2020	59	125	47,2%	12,3	44,8	27,4%	35,0	82,4	42,5%	49,2	104,3	47,2%
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	2016	24	208	11,5%	19,5	106,5	18,3%	35,7	163,8	21,8%	45,4	180,3	25,2%
		2017	23	247	9,3%	28,5	107,8	26,5%	35,5	166,9	21,3%	44,6	174,5	25,6%
		2018	34	277	12,3%	31,8	111,3	28,5%	36,8	162,7	22,6%	43,7	173,1	25,2%
		2019	21	237	8,9%	29,6	104,4	28,4%	35,0	158,2	22,1%	44,6	179,0	24,9%
		2020	22	237	9,3%	28,2	128,4	22,0%	28,7	144,5	19,9%	42,2	165,5	25,5%
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	2016	483	42	11,5	211,4	17,0	12,4	356,3	23,8	14,9	397,5	28,9	13,7
		2017	529	48	11,0	195,8	18,2	10,8	369,4	24,2	15,3	415,1	29,4	14,1
		2018	578	45	12,8	198,2	17,6	11,3	382,2	25,7	14,9	428,6	31,5	13,6
		2019	539	45	12,0	221,0	19,2	11,5	389,2	25,7	15,1	445,0	32,8	13,6
		2020	546	42	13,0	242,2	19,8	12,2	388,7	26,2	14,9	453,9	34,0	13,4
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2016	15	91	16,5%	4,5	36,3	12,4%	7,9	53,7	14,7%	10,7	58,1	18,5%
		2017	19	97	19,6%	9,0	33,3	27,1%	11,6	55,5	20,8%	13,0	59,6	21,8%
		2018	16	79	20,3%	5,0	34,0	14,7%	9,4	57,1	16,5%	12,3	64,4	19,2%
		2019	33	102	32,4%	6,3	35,8	17,5%	11,5	61,4	18,8%	13,7	70,9	19,3%
		2020	15	70	21,4%	7,8	46,5	16,7%	9,1	65,0	14,1%	13,1	74,6	17,6%
	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal	2016	10	91	11,0%	2,3	36,3	6,2%	5,4	53,7	10,1%	8,0	60,2	13,3%

iC06BIS	Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere unattività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	2017	11	97	11,3%	3,8	33,3	11,3%	6,8	55,5	12,2%	9,0	61,7	14,6%
		2018	14	79	17,7%	3,3	34,0	9,6%	7,1	57,1	12,5%	9,9	66,5	14,9%
		2019	21	102	20,6%	4,5	35,8	12,6%	8,3	61,4	13,6%	10,9	73,4	14,9%
		2020	12	70	17,1%	5,5	46,5	11,8%	6,8	65,0	10,5%	10,9	77,1	14,1%
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere unattività lavorativa e regolamentata da un contratto	2016	10	21	47,6%	2,3	6,8	33,3%	5,4	10,8	50,0%	8,0	13,5	59,1%
		2017	11	27	40,7%	3,8	11,3	33,3%	6,8	14,5	46,7%	9,0	16,1	55,8%
		2018	14	22	63,6%	3,3	6,5	50,0%	7,1	11,8	60,8%	9,9	14,5	68,6%
		2019	21	38	55,3%	4,5	7,8	58,1%	8,3	13,9	59,8%	10,9	16,2	67,3%
		2020	12	19	63,2%	5,5	8,8	62,9%	6,8	12,1	56,5%	10,9	15,8	68,9%
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	2016	12,50	14,50	86,2%	6,1	7,2	84,7%	9,4	10,2	92,8%	10,2	10,8	94,8%
		2017	12,00	15,00	80,0%	7,0	8,4	83,3%	10,0	10,7	93,0%	10,1	10,7	94,5%
		2018	16,00	18,00	88,9%	6,6	8,0	82,5%	10,0	10,9	92,2%	10,7	11,3	94,3%
		2019	11,00	14,00	78,6%	7,7	9,2	83,7%	10,1	11,0	92,2%	11,1	11,9	93,7%
		2020	12,00	14,00	85,7%	7,5	9,2	81,5%	10,3	11,0	93,8%	11,5	12,1	94,9%

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2016	39	13.655	2,9‰	20,3	6.132,0	3,3‰	36,5	11.580,5	3,2‰	107,4	15.077,2	7,1‰
		2017	190	14.718	12,9‰	28,8	6.014,4	4,8‰	60,6	11.909,8	5,1‰	104,4	15.299,4	6,8‰
		2018	58	16.916	3,4‰	7,5	6.404,8	1,2‰	37,8	12.040,8	3,1‰	98,8	15.152,5	6,5‰
		2019	24	18.734	1,3‰	25,4	5.967,6	4,3‰	35,9	11.212,5	3,2‰	96,3	15.114,7	6,4‰
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU allestero*	2016	1	26	38,5‰	0,3	8,8	28,6‰	0,8	25,2	30,9‰	2,0	37,8	51,8‰
		2017	2	31	64,5‰	0,0	8,8	0,0‰	0,5	28,5	18,2‰	2,1	40,4	50,8‰
		2018	3	34	88,2‰	0,5	11,8	42,6‰	1,3	30,9	40,8‰	2,5	47,9	52,8‰
		2019	2	33	60,6‰	1,3	16,5	75,8‰	1,2	33,6	35,1‰	2,6	51,5	51,1‰
		2020	3	59	50,8‰	0,0	12,3	0,0‰	0,8	35,0	23,4‰	2,8	50,7	54,5‰
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM);	2016	2	208	9,6‰	10,3	106,5	96,2‰	3,7	163,8	22,7‰	4,3	180,3	24,1‰
		2017	1	247	4,0‰	18,3	107,8	169,4‰	5,7	166,9	34,0‰	4,5	174,5	26,1‰
		2018	2	277	7,2‰	21,5	111,3	193,3‰	5,9	162,7	36,0‰	4,5	173,1	26,0‰

LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio allestero*	2019	0	237	0,0%	20,6	104,4	197,3‰	5,7	158,2	36,3‰	5,1	179,0	28,3‰
	2020	0	237	0,0%	11,4	128,4	88,8‰	3,7	144,5	25,4‰	4,4	165,5	26,4‰

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind
iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2016	23,1	60,0	38,4%	21,2	60,0	35,4%	27,9	60,0	46,4%	31,4	59,9	52,4%
	2017	20,8	60,0	34,6%	20,3	60,0	33,9%	27,1	60,0	45,2%	31,1	59,9	51,9%
	2018	23,0	60,0	38,4%	21,8	60,0	36,3%	26,3	60,0	43,9%	31,4	59,9	52,4%
	2019	22,9	60,0	38,1%	22,6	60,0	37,7%	26,8	60,0	44,6%	31,3	59,8	52,3%
iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	2016	129	181	71,3%	68,8	100,3	68,6%	105,6	145,0	72,8%	126,2	163,3	77,3%
	2017	144	210	68,6%	69,3	97,8	70,8%	107,6	146,7	73,3%	121,8	157,7	77,2%
	2018	161	233	69,1%	73,5	102,0	72,1%	105,0	142,5	73,7%	120,2	155,8	77,1%
	2019	128	207	61,8%	58,8	90,0	65,3%	101,4	138,2	73,4%	122,4	160,5	76,3%
iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	2016	101	181	55,8%	45,3	100,3	45,1%	81,3	145,0	56,1%	101,3	163,3	62,0%
	2017	95	210	45,2%	41,8	97,8	42,7%	81,1	146,7	55,3%	96,0	157,7	60,9%
	2018	120	233	51,5%	47,8	102,0	46,8%	80,0	142,5	56,1%	96,0	155,8	61,6%
	2019	89	207	43,0%	41,0	90,0	45,6%	75,7	138,2	54,8%	98,7	160,5	61,5%
iC15BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **	2016	101	181	55,8%	45,3	100,3	45,1%	81,4	145,0	56,2%	101,7	163,3	62,3%
	2017	95	210	45,2%	41,8	97,8	42,7%	81,2	146,7	55,3%	96,5	157,7	61,2%
	2018	120	233	51,5%	48,0	102,0	47,1%	80,2	142,5	56,3%	96,1	155,8	61,7%
	2019	89	207	43,0%	41,0	90,0	45,6%	75,8	138,2	54,8%	98,8	160,5	61,6%
iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	2016	35	181	19,3%	18,0	100,3	18,0%	45,8	145,0	31,6%	62,4	163,3	38,2%
	2017	38	210	18,1%	17,0	97,8	17,4%	45,5	146,7	31,0%	59,7	157,7	37,9%
	2018	52	233	22,3%	17,3	102,0	16,9%	41,5	142,5	29,1%	59,9	155,8	38,4%
	2019	46	207	22,2%	20,4	90,0	22,7%	42,0	138,2	30,4%	62,2	160,5	38,8%
iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **	2016	35	181	19,3%	18,0	100,3	18,0%	46,1	145,0	31,8%	64,1	163,3	39,2%
	2017	38	210	18,1%	17,5	97,8	17,9%	45,8	146,7	31,2%	61,0	157,7	38,7%
	2018	52	233	22,3%	18,5	102,0	18,1%	42,0	142,5	29,5%	60,4	155,8	38,7%
	2019	46	207	22,2%	20,6	90,0	22,9%	42,3	138,2	30,6%	62,9	160,5	39,2%

iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	2016	48	164	29,3%	17,5	97,8	17,9%	36,0	121,5	29,6%	59,3	144,0	41,2%
		2017	56	177	31,6%	19,0	115,8	16,4%	46,5	141,5	32,9%	65,0	151,6	42,9%
		2018	67	183	36,6%	27,0	101,3	26,7%	47,9	137,9	34,7%	72,1	158,8	45,4%
		2019	70	181	38,7%	24,8	100,3	24,7%	53,1	145,0	36,6%	75,8	163,3	46,4%
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	2016	74	107	69,2%	19,0	37,5	50,7%	46,6	65,4	71,2%	52,3	70,2	74,6%
		2017	58	90	64,4%	17,3	40,0	43,1%	48,1	68,7	70,0%	58,9	80,9	72,8%
		2018	78	123	63,4%	19,5	41,5	47,0%	52,4	73,7	71,2%	64,7	88,3	73,3%
		2019	69	89	77,5%	28,3	54,3	52,1%	56,0	78,1	71,7%	76,6	101,1	75,8%
		2020	94	120	78,3%	24,5	43,5	56,3%	58,1	78,0	74,5%	74,2	96,9	76,6%
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2016	3.510	4.020	87,3%	1.148,0	1.356,0	84,7%	1.485,4	1.765,5	84,1%	1.437,0	1.751,5	82,0%
		2017	3.780	4.560	82,9%	1.118,0	1.368,0	81,7%	1.504,0	1.840,0	81,7%	1.413,8	1.779,8	79,4%
		2018	3.960	4.560	86,8%	1.132,0	1.374,0	82,4%	1.579,4	1.992,3	79,3%	1.473,2	1.926,9	76,5%
		2019	3.490	3.960	88,1%	1.228,0	1.470,0	83,5%	1.540,8	2.018,1	76,3%	1.497,6	2.019,1	74,2%
		2020	2.900	3.390	85,5%	1.228,0	1.542,0	79,6%	1.514,7	2.023,2	74,9%	1.476,1	2.082,8	70,9%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2016	163	181	90,1%	89,0	100,3	88,8%	130,0	145,0	89,6%	148,3	163,3	90,8%
		2017	187	210	89,0%	86,8	97,8	88,7%	130,8	146,7	89,1%	142,3	157,7	90,2%
		2018	210	233	90,1%	91,3	102,0	89,5%	126,7	142,5	88,9%	140,6	155,8	90,2%
		2019	178	207	86,0%	75,8	90,0	84,2%	123,0	138,2	89,0%	143,9	160,5	89,6%
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**	2016	24	177	13,6%	7,8	115,8	6,7%	28,1	141,5	19,8%	43,7	151,6	28,8%
		2017	39	183	21,3%	13,0	101,3	12,8%	28,9	137,9	20,9%	50,1	158,8	31,6%
		2018	42	181	23,2%	14,3	100,3	14,2%	35,3	145,0	24,3%	54,2	163,3	33,2%
		2019	41	210	19,5%	8,8	97,8	9,0%	33,8	146,7	23,1%	51,5	157,7	32,6%
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **	2016	22	181	12,2%	6,3	100,3	6,2%	13,9	145,0	9,6%	12,3	163,3	7,5%
		2017	21	210	10,0%	7,0	97,8	7,2%	12,6	146,7	8,6%	11,6	157,7	7,4%
		2018	18	233	7,7%	5,5	102,0	5,4%	12,2	142,5	8,6%	11,7	155,8	7,5%
		2019	24	207	11,6%	8,0	90,0	8,9%	12,8	138,2	9,3%	12,6	160,5	7,8%

iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	2016	80	164	48,8%	52,8	97,8	54,0%	52,4	121,5	43,1%	49,7	144,0	34,5%
		2017	82	177	46,3%	55,0	115,8	47,5%	57,2	141,5	40,4%	51,3	151,6	33,8%
		2018	72	183	39,3%	46,0	101,3	45,4%	54,7	137,9	39,6%	51,7	158,8	32,5%
		2019	80	181	44,2%	50,8	100,3	50,6%	58,0	145,0	40,0%	54,7	163,3	33,5%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	2016	95	107	88,8%	32,3	37,5	86,0%	57,6	65,4	88,1%	62,9	70,2	89,6%
		2017	82	90	91,1%	28,5	40,0	71,3%	59,8	68,7	87,0%	71,9	80,9	88,9%
		2018	108	123	87,8%	33,5	41,5	80,7%	64,6	73,7	87,7%	79,4	88,3	89,8%
		2019	85	89	95,5%	44,5	54,3	82,0%	69,6	78,1	89,2%	91,9	101,1	90,9%
		2020	114	120	95,0%	37,3	43,5	85,6%	70,9	78,0	90,8%	88,0	96,9	90,9%

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici			
		Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	Num	Den	Ind	
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2016	706	33,5	21,1	300,8	11,3	26,6	500,6	14,7	34,0	546,5	14,6	37,4
		2017	731	38,0	19,2	294,0	11,4	25,8	523,3	15,3	34,1	570,6	14,8	38,5
		2018	787	38,0	20,7	291,8	11,5	25,5	540,8	16,6	32,6	589,9	16,1	36,7
		2019	751	33,0	22,8	301,8	12,3	24,6	552,8	16,8	32,9	608,8	16,8	36,2
		2020	747	28,3	26,4	332,0	12,9	25,8	552,9	16,9	32,8	617,4	17,4	35,6
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	2016	270	6,5	41,5	127,8	3,5	37,0	177,4	4,9	36,1	175,1	4,3	40,5
		2017	246	8,0	30,8	85,0	3,5	24,6	174,3	5,2	33,5	174,0	4,3	40,4
		2018	282	8,5	33,2	89,0	3,3	27,4	171,4	5,7	29,9	179,6	4,7	38,5
		2019	222	4,8	46,7	104,0	4,5	23,4	172,4	5,8	29,8	189,8	5,5	34,3
		2020	249	4,8	52,4	123,0	4,6	27,0	164,0	5,8	28,3	185,3	5,8	32,1

Breve commento

Si riporta sinteticamente il commento agli indicatori maggiormente rappresentativi e attinenti agli obiettivi strategici dell'Ateneo - integrati con altri ritenuti significativi dal CdS - (iC02, iC03, iC05, iC11, iC17), oltre a quelli di approfondimento relativi alla consistenza e alla qualificazione del Corpo Docente (iC08, iC27, iC28), come raccomandato dalle linee guida ANVUR. L'analisi, condotta sull'ultimo triennio, è organizzata rispetto alle seguenti voci: Carriere degli studenti, Attrattività e Internazionalizzazione, Occupabilità dei laureati, Quantità e qualificazione del corpo docente, Soddisfazione dei laureati.

- CARRIERE DEGLI STUDENTI

Dati di ingresso:

Il numero di avvisi di carriera al primo anno nel triennio in esame (dall'a.a. 2018-19 all'a.a. 2020-21) risulta leggermente diminuito rispetto al 2018-19 passando da 277 a 237 sia nel 2019-20 che nel 2020-21 (si veda iC00a di questa scheda). In particolare, nel triennio, gli avvisi di carriera risultano superiori sia alla media dei CdS della stessa classe sia di Ateneo (+147%, +131%, +85%) che di altri Atenei stessa area geografica (+70%, +50%, +64%) ed anche rispetto alla media nazionale (+60%, +32%, +43%). È invece oscillante ma in rialzo il numero degli immatricolati puri (iC00b) e pari a 235 nel 2020-21. Anche per tale indicatore nel 2020-21 il CdS ha registrato un numero ben superiore alla media dei CdS della stessa classe sia di Ateneo (+123%), rispetto ad altri Atenei stessa area geografica (+81%) e rispetto al dato nazionale (+58%).

Il CdL in Ingegneria Gestionale (incluso anche il corso in modalità prevalentemente a distanza) si conferma nel triennio il primo di Ingegneria nell'Ateneo in termini di percentuale di immatricolati, ed anche nel 2020-21 con una percentuale pari a circa il 24% sul totale dei corsi di laurea di primo livello della macroarea di Ingegneria e al 37% sul totale della classe L-9 Ingegneria Industriale.

Dati di percorso:

Il numero di iscritti totali al CdL in Ingegneria Gestionale risulta comunque in diminuzione (-5%) nel triennio (da 787 a.a. 2018-19 a 747 a.a. 2020-21) (iC00d). Anche il numero degli iscritti regolari (iC00e) è diminuito nel triennio anche se in leggero aumento nell'ultimo anno rispetto al precedente (da 578 a.a. 2018-19 a 539 a.a. 2018-19 e a 546 a.a. 2020-21): comparando tali dati con quelli del numero iscritti totali si ottengono le seguenti percentuali di iscritti fuori corso: 26,5% nel 2018-19, 28,2% nel 2019-20 e 26,9% nel 2020-21.

Nell'ultimo triennio (dal 2017-18 al 2019-20) di rilevazione (i dati del 2020-21 non sono disponibili), la percentuale degli iscritti entro la durata legale del CdS che hanno ottenuto almeno 40 CFU nell'a.a. (iC01) è in costante crescita e pari mediamente al 37,1% (+4,0% rispetto al triennio 2016-17 2018-19), con una punta del 44,2% nel 2019-20. I dati risultano decisamente maggiori rispetto a quelli medi dei CdS della medesima classe dello stesso ateneo (circa 11 punti percentuali in più nel periodo di riferimento) e leggermente inferiori a quelli di atenei stessa area geografica (circa 0,5 punti percentuali in meno) e minori rispetto ad altri atenei (9,9 punti percentuali in meno).

Sempre nel periodo che va dal 2017-18 al 2019-20, risulta appena soddisfacente anche se in aumento la percentuale di CFU conseguiti nel primo anno su quelli da conseguire (iC13) (pari a 38,1% alla fine del periodo considerato). Rispetto all'ultimo anno, la percentuale è leggermente superiore a quella della media dei CdS della medesima classe dello stesso ateneo (37,7%) ed inferiore rispetto ad altri CdS stessa classe di altri atenei sia di stessa area geografica (44,6%) che a livello nazionale (52,3%). In merito alle percentuali degli studenti che proseguono gli studi al secondo anno avendo acquisito rispettivamente almeno 20 CFU (iC15) e 40 CFU (iC16) si riscontrano rispettivamente i seguenti valori medi nel triennio 2017-18 al 2019-20: 46,6% e 20,9%; contro 45,9% e 19,0% per i CdS della medesima classe dello stesso ateneo, contro 55,4% e 30,2% per i CdS stessa classe di altri atenei stessa area geografica e contro 61,3% e 38,4% su base nazionale.

Buona anche se in diminuzione nel periodo la percentuale di studenti (mediamente, attorno al 67%) che proseguono al secondo anno nel medesimo CdS (iC14) e allineata a quella dei CdS della medesima classe dello stesso ateneo (69%), mentre è inferiore rispetto a quella della stessa area geografica (74%) e nazionale (77%). Alta invece, anche se in leggera diminuzione, la percentuale di studenti che comunque proseguono la carriera nel sistema universitario (iC21) (88% nel periodo), allineata alla media dei CdS della medesima classe e stesso ateneo (87%) e sostanzialmente analoga a quella degli altri atenei a livello regionale (89%) e nazionale (90%).

Dati di uscita:

Il tasso medio di laurea (valutato rispetto al numero degli avvisi di carriera al primo anno dei tre anni precedenti) è cresciuto dal 42,8% del 2019 al 48,9% del 2020, mentre la durata media degli studi risulta pari a 4,2 anni per i laureati del 2020 (4,8 per le lauree triennali della stessa classe di Ateneo) contro 4,5 anni per i laureati del 2019 (5,1 per le lauree triennali della stessa classe di Ateneo).

In aumento nel triennio 2018-2020 la percentuale dei laureati entro la normale durata del CdS (iC02) (26,6% per i laureati del 2018, 35,5% per quelli del 2019 e 47,2% per quelli del 2020) con un valor medio pari a 36,4% nel triennio in esame, in aumento di +4,6 punti percentuali rispetto al periodo 2017-2019. Il dato risulta essere superiore al valore medio per tutti i CdS della medesima classe di stesso ateneo (28,4%), ma inferiore a quello di altri atenei stessa area geografica (41,1%) e a livello nazionale (46,8%). Il dato risulta essere più confortante (almeno rispetto a quello medio dei CdS della medesima classe del medesimo ateneo) se si considera la percentuale di immatricolati del CdS che si sono laureati nel periodo di riferimento entro un anno oltre la durata

normale degli studi (iC17) (31,6% nel 2017, 36,6% nel 2018 e 38,7% nel 2019), crescente e con valor medio (35,6%) migliore o uguale rispetto alla media dei CdS della medesima classe stesso ateneo e area regionale, ma inferiore al dato nazionale (nel triennio mediamente pari a 22,6%, 34,7% e 44,9% rispettivamente per CdS medesima classe stesso ateneo, di stessa area geografica e di altri atenei nel triennio). Infine, la percentuale degli immatricolati laureati entro la durata normale del Corso (iC22) è stata 21,3% nel 2017, 23,2% nel 2018 e 19,5% nel 2019, con valor medio (21,3%) superiore a quello dei CdS medesima classe stesso ateneo (12%) e leggermente inferiore a quello dei CdS stessa classe medesima regione (22,8%) e in misura maggiore rispetto al dato nazionale (32,5%).

Sempre per quanto riguarda la regolarità negli studi, dal profilo dei laureati del 2020 elaborato da AlmaLaurea si registra un ritardo medio alla laurea di 1,2 anni (contro 1,5 anni del 2019 e 1,4 anni del 2018), inferiore alla media dei CdS medesima classe (1,8 anni) e allineato al dato medio dei CdL di ingegneria stesso ateneo (1,3 anni).

- ATTRATTIVITÀ E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Dai dati forniti dall'ufficio statistico di ateneo, nell'a.a. 2019-20 la maggior parte degli studenti immatricolati (puri) proviene dalla Regione Lazio (92,0% contro 91,6% del 2018-19 e 94% del 2017-18). Non si registrano studenti provenienti dall'estero. Si registra pertanto rispetto al recente periodo un'oscillazione delle provenienze dalla regione Lazio. A conforto di tali rilevazioni si registra che il 73,8% dei laureati del 2019 proviene dalla provincia di Roma, il 14% da altra provincia della regione Lazio, e il 12,1% da altra regione.

Sempre relativamente agli studenti immatricolati (puri) dell'a.a. 2019-20 si riscontra che per il 55,7% (117 su 210) provengono dal Liceo Scientifico, per il 5,7% (12 su 210) dal Liceo Classico, per il 13,3% (28 su 210) dall'Istituto Tecnico Industriale e per il 28,3% da altre scuole superiori; il 9,4% si è diplomato con voto 100/100 e il 18% con voto tra 90 e 99/100. Non sono disponibili i dati interni relativi al 2020-21.

I dati sugli iscritti al primo anno forniti da ANVUR per il triennio 2018-2019-2020 (si veda dati iC03 di questa scheda) mostrano simili percentuali per gli studenti provenienti da altre regioni (12,3%, 8,9% e 9,3%), anche se inferiori rispetto a quella stessa classe stesso Ateneo (28,5%, 28,4% e 22,0%), stessa area geografica (22,6%, 22,1% e 19,9%) e altri atenei (25,2%, 24,9% e 25,5%).

Nel 2020-21 e nel 2019-20 nessuno studente iscritto al primo anno risulta aver conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12); mediamente nel triennio, la percentuale si attesta sullo 2,4, valore decisamente inferiore alla media dei CdS della stessa classe sia di Ateneo che di altri atenei medesima area geografica e nazionale (mediamente pari a 159,8, 32,6 e 26,9 nel triennio).

In diminuzione nel triennio (2017, 2018, 2019), la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) con il 1,3 nel 2019 ed una media nel triennio del 5,9. Il dato risulta inferiore rispetto ai CdS medesima classe dello stesso ateneo (4,3 nel 2019), e di quella di altri atenei nella stessa area geografica (3,2 nel 2019) e area nazionale (6,4 nel 2019).

Infine risulta limitata e oscillante, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) che si attesta ad un valor medio di 71,1, con un lieve calo nel 2019 (60,6); il risultato risulta inferiore rispetto alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo per il solo 2019 (75,8, ma con una media di 39,5 nel triennio 2017-2019), mentre risulta migliore rispetto alla media di altri atenei (da 18,2 a 35,1 nel triennio 2017-2019 e da 50,8 a 51,1, rispettivamente, per stessa area geografica e su scala nazionale).

In aumento (9,2% dei laureati 2020, 9% dei laureati 2019, 5,7% dei laureati 2018) e superiore nel triennio alla media della macroarea (5,0% nel 2020, 6,1% nel 2019 e 6,1% nel 2018) il numero di laureati che afferma di aver svolto periodi di studio all'estero.

- OCCUPABILITÀ DEI LAUREATI

L'analisi è condotta sulla base dell'indagine 2020 di AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati del CdS ad 1 anno della Laurea, comparata con quelle precedenti.

In leggero calo, rispetto alle precedenti indagini, la tendenza a proseguire gli studi da parte dei laureati pari al 91,4% (contro il 94,9% e il 91,2,6% degli anni precedenti). Il percorso scelto si conferma essere ritenuto di gran lunga il proseguimento naturale del corso di laurea di primo livello (89,1% contro 92,7% e 94,5%) ed è effettuato per la stragrande maggioranza nello stesso Ateneo (93,8% contro 87,5% e 84,9%), con una soddisfazione media per gli studi magistrali intrapresi pari a 8,4 (in una scala da 1 a 10) analoga a quella dei due anni precedenti.

I dati occupazionali sono in calo: il tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) è pari a 22,9% (contro 37,3% e 26,6% degli anni precedenti). Va comunque considerato che l'analogo dato relativo ai laureati magistrali in ingegneria gestionale del nostro Ateneo è oltre tre volte superiore e pari al 93,0% confermando la percezione anche da parte del mercato del lavoro che l'ingegnere gestionale è tipicamente un laureato magistrale.

Si ritengono i dati complessivamente positivi considerando che, per poter esprimere un giudizio corretto è bene ricordare che l'obiettivo principale al termine della laurea è comunque quello di proseguire gli studi. In effetti i dati nel loro complesso confermano che la laurea di primo livello di fatto solo raramente è considerata l'obiettivo finale del percorso di studi come dimostrato anche da specifiche indagini condotte dal CdS.

- QUANTITÀ E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Nel triennio 2018-2019-2020, il rapporto studenti-regolari/docenti-di-ruolo (iC05) è passato da 12,8 a 12,0 e a 13,0. I valori sono in linea con quelli dei CdS della medesima classe dello stesso ateneo (11,1, 11,5 e 12,2), ma inferiori a quello di altri atenei stessa area geografica (14,9, 15,1 e 14,9) e di altri atenei (13,6, 13,6 e 13,4).

L85,7% dei docenti di riferimento appartiene a settori scientifici di base o caratterizzante (iC08) per il 2020 (contro 78,6% per il 2019 e 88,9% del 2018). I dati sono allineati con la media dei CdS della stessa classe e stesso Ateneo (81,5% per il 2020, 83,7% per il 2019 e 82,5% per il 2018), ma inferiori rispetto a quelli di altri atenei (nel triennio, mediamente pari a 92,7% e 94,3% per gli atenei stessa area geografica e altri atenei nel triennio). Si sottolinea comunque che i valori rilevati per il CdS nel triennio sono ampiamente superiori al valore assunto come soglia pari al 66,7%. Quasi la totalità delle ore di docenza (mediamente oltre l'86,8% nell'ultimo triennio di riferimento) è impartita da docenti di ruolo a tempo indeterminato (iC19). Il dato è sostanzialmente stabile nel triennio e leggermente superiore a quello della media dei CdS della stessa classe e stesso ateneo (81,8%) e altrettanto rispetto a quelli di altri atenei (76,8% stessa area geografica, 73,9% su scala nazionale).

Risulta in lieve aumento il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) pari a 20,7 nel 2018/19, 22,8% nel 2019/20 e 26,4 nel 2020/21, con un valor medio pari a 23,3 nel periodo che risulta però inferiore a quello dei CdS della stessa classe stesso ateneo e di altri atenei che presentano valori medi nel triennio tipicamente più elevati (25,3 per lo stesso Ateneo, 31,6 per la stessa area geografica, 33,4 a livello nazionale). Tuttavia, i valori rilevati per il CdS nel triennio sono ancora superiori al valore 16,7 pari al doppio del valore di riferimento della classe di appartenenza del CdS e assunto come soglia.

Infine, risulta in aumento nel triennio il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) (mediamente pari a 44,1 nel triennio) e più elevato del dato medio dei CdS della stessa classe stesso ateneo (25,9) e di altri atenei di stessa area geografica (30,1) e a livello nazionale (32,3). I valori rilevati per il CdS nel triennio sono comunque correttamente inferiori al valore 50 pari al doppio del valore di riferimento della classe di appartenenza del CdS e assunto come soglia.

- SODDISFAZIONE DEI LAUREATI

Dai dati AlmaLaurea relativi al profilo dei laureati nel 2020 comparati con quelli degli anni precedenti si evince che i giudizi sull'esperienza universitaria sono positivi, in crescita e pari a 95,0% (contro il 95,5 dei laureati del 2019 e l'87,8% dei laureati del 2018).

Positivo anche il fatto che una maggioranza dei laureati nel 2020, pari al 78,3% si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di laurea dello stesso Ateneo (contro il 77,5% e il 63,4% dei laureati degli anni precedenti), mentre il 18,3% si iscriverebbe allo stesso corso di un altro Ateneo (contro il 15,7% e il 25,2%). I dati si confermano decisamente migliori di quelli omogenei di Ateneo (65,4% dei laureati ad una laurea della classe ingegneria industriale si iscriverebbe allo stesso corso dello stesso Ateneo) ed leggermente migliori di quelli a livello nazionale (77,4%).

- CONCLUSIONI

In conclusione, si ritengono decisamente buoni i valori degli indicatori relativi ai dati di ingresso, sufficientemente buoni quelli relativi ai dati di percorso e di uscita. Decisamente buoni i dati per soddisfazione laureati e loro occupabilità, e buoni gli indicatori per qualificazione e quantità del corpo docente. Meno buoni invece quelli relativi all'attrattività da altre regioni e all'internazionalizzazione.

MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI

Di seguito si riporta l'analisi dello stato di avanzamento delle attività pianificate per il perseguimento degli obiettivi riportati nella scheda di monitoraggio 2020.

Si fa presente che gli obiettivi dal 7 all'11 riportati nella scheda 2020 non erano stati riproposti per l'anno appena concluso. Nella successiva numerazione sono quindi stati riportati gli obiettivi dall'1 al 6 rispettando la numerazione originale della scheda 2020 e gli obiettivi 12 e 13 della stessa scheda rinumerandoli come 7 e 8 rispettivamente per mantenere la continuità della numerazione.

Obiettivo n.1: (obiettivo n. 2 sezione 2-c del RRC 2020)

Migliorare la mobilità internazionale degli studenti del CdL (indicatori iC10 e iC11).

Azioni di miglioramento intraprese:

Il CdS ha: 1) stabilito nuovi accordi con Università straniere e ha attuato e portato a regime il DR relativo al riconoscimento a pacchetto degli esami sostenuti durante l'Erasmus; 2) introdotto dall'a.a. 2019-2020 la partecipazione all'Erasmus o ad altro programma di internazionalizzazione come requisito per ottenere un punto di bonus sul voto di laurea (almeno 12CFU maturati all'estero); 3) avviato la creazione di un database degli esami sostenuti all'estero e riconosciuti negli anni passati, per agevolare la scelta degli studenti e rendere il processo di riconoscimento quasi automatico; 4) adottato una piattaforma online realizzata dall'Ateneo per gestire i documenti relativi all'Erasmus e semplificare le pratiche burocratiche; 5) semplificato il processo ed i requisiti di

riconoscimento degli esami sostenuti all'estero (in particolare gli esami facoltativi); 6) realizzato una sezione di informazioni per gli studenti Erasmus in entrata e in uscita sul suo sito (<http://gestionale.uniroma2.it/servizi/erasmus/>). Il nuovo Referente del CdS per l'Erasmus è la Prof.ssa Cristina Cornaro.

Stato di avanzamento:

Le azioni 1, 2, 4 e 6 sono concluse, le azioni 3 e 5 sono avviate e non concluse. Il CdS ha intenzione di proseguire con la realizzazione delle azioni correttive non concluse e di somministrare un questionario agli studenti per la rilevazione delle criticità ove sia ritenuto necessario.

Efficacia delle azioni intraprese:

Dal riscontro effettuato sul numero dei CFU maturati allestero nell'ultimo anno accademico (tenendo conto degli effetti del Covid sulle possibilità di spostamento) si stima che le azioni intraprese dal CdS abbiano migliorato il livello di partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale.

Azioni di miglioramento da intraprendere:

Il CdS intende consolidare le azioni intraprese nel triennio precedente. In particolare il CdS intende: 1) consolidare con opportune correzioni l'azione introdotta dall'a.a. 2019-2020 per la quale la partecipazione all'Erasmus o ad altro programma di internazionalizzazione è requisito per ottenere un punto di bonus sul voto di laurea (almeno 12 CFU maturati all'estero); 2) continuare con la creazione di un database degli esami sostenuti all'estero e riconosciuti negli anni passati, per agevolare la scelta degli studenti e rendere il processo di riconoscimento quasi automatico; 3) continuare nel processo di semplificazione del processo ed dei requisiti di riconoscimento degli esami sostenuti all'estero (in particolare gli esami facoltativi); 4) mantenere aggiornata la sezione di informazioni per gli studenti Erasmus in entrata e in uscita sul suo sito (<http://gestionale.uniroma2.it/servizi/erasmus/>).

Il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità dovrà effettuare un monitoraggio degli effetti che le azioni correttive descritte avranno sul numero dei CFU conseguiti allestero dagli studenti, tenendo conto degli effetti negativi del Covid sulle possibilità di partecipare ai programmi di internazionalizzazione.

Inoltre, se si riterrà necessario verrà riproposta la somministrazione di questionari agli studenti per identificare criticità e individuare ulteriori possibili azioni di miglioramento da implementare.

Modalità e risorse:

Il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità dovrà effettuare un monitoraggio degli effetti che le azioni di miglioramento descritte avranno sul numero dei CFU conseguiti all'estero degli studenti. Inoltre, se si riterrà necessario verrà riproposta la somministrazione di questionari agli studenti per identificare criticità e individuare ulteriori possibili azioni di miglioramento da implementare.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

Scadenza: nell'arco del prossimo triennio quando gli effetti delle azioni correttive suddette si saranno consolidati.

Indicatore: numero di CFU conseguiti allestero, numero di questionari compilati (se necessari).

Responsabilità:

Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ).

Obiettivo n.2 (obiettivo n. 1 sezione 4-c del Rapporto Riesame Ciclico di sett. 2020)

Migliorare il percorso degli studenti aumentando la loro soddisfazione (riduzione abbandoni, aumento crediti conseguiti per anno, riduzione della durata degli studi)

Azioni di miglioramento intraprese:

La soddisfazione degli studenti è stata monitorata in maniera continua e sistematica attraverso incontri periodici con gli studenti e con i laureandi in prossimità delle sedute di laurea ai quali è stato richiesto anche di rispondere ad un questionario specifico per evidenziare le criticità percepite. L'emergenza Covid ha costretto a modificare le modalità degli incontri in modalità a distanza, questa si è dimostrata una modalità molto efficace ed ha visto una maggiore partecipazione degli studenti. Le numerose iniziative di confronto a distanza con gli studenti hanno consentito di riceverne i feedback, inoltre si sono intensificate le occasioni di analisi e di discussione da parte dei docenti, continuamente impegnati ad individuare le modalità per ridurre al minimo il disagio per gli studenti e per i laureandicausate dalla pandemia. Anche in Consiglio di Dipartimento è stato dato ampio spazio al tema della didattica e a livello di Ateneo sono state definite delle sedute di laurea aggiuntive per consentire la laurea nell'a.a. anche agli studenti che avevano incontrato difficoltà nello sviluppo della tesi. Per i laureandi è stato creato un apposito canale Teams, per fornire indicazioni e per organizzare il canonico incontro in modalità a distanza con somministrazione dei questionari in formato digitale. L'iniziativa ha riscosso tanto successo da essere presa in considerazione come buona pratica da mantenere al termine dell'emergenza.

Dal punto di vista della gestione ordinaria i risultati delle consultazioni sono stati analizzati da Coordinatore del CdS, responsabile della qualità e GGAQ e condivise con il Consiglio di docenti a marzo 2021. Le azioni intraprese si sono concentrate sul consolidamento del calendario condiviso per una migliore programmazione delle date di esame all'interno degli appelli e sulla sensibilizzazione dei docenti per assicurare un adeguato distanziamento degli appelli di esame dello stesso insegnamento, garantendo che esami obbligatori dello stesso anno non si tengano nella stessa giornata. Si è inoltre portata avanti la discussione sulle modalità per affrontare nuove criticità emergenti, in particolare difficoltà nel metodo di studio e difficoltà a superare un esame specifico.

Stato di avanzamento:

Le azioni programmate sono state effettuate. Allo stato attuale si ritiene che sia ancora migliorabile la soddisfazione dello studente attraverso le azioni intraprese.

Efficacia delle azioni intraprese:

I dati mostrano complessivamente un lento miglioramento della situazione: ad esempio iC1 la percentuale di iscritti entro la durata legale che hanno ottenuto almeno 40 CFU nell'a.a. è in costante crescita e parimediamente al 37,1%, iC13 la percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto a quelli da conseguire è pari al 38,1%. La situazione è generalmente migliore di quella dei CdS della stessa classe dell'Ateneo dimostrando l'efficacia delle azioni attuate ma peggiore della media nazionale confermando la presenza di ulteriori margini di miglioramento.

Come risulta dalla consultazione con gli studenti e dal questionario di criticità, le misure introdotte hanno significativamente attenuato le principali criticità inizialmente individuate (numero di appelli e distanza temporale tra gli appelli di insegnamenti differenti) spostando l'attenzione su altre criticità ora diventate prevalenti, quali la difficoltà a trovare rapidamente il corretto metodo di studio e la difficoltà a superare alcuni esami specifici, che risultano al momento le criticità sulle quali lavorare. La discussione interna al gruppo di GGAQ ha evidenziato come le problematiche non risultino di semplice risoluzione pur individuando alcune idee sulle quali lavorare. Per questo motivo si ritiene opportuno riproporre l'obiettivo allo scopo di verificare l'effettivo risultato positivo delle azioni già intraprese e porre in atto nuove misure.

Evidenze a supporto:

Verbali degli incontri con gli studenti e con i docenti.

Questionari di criticità dei laureandi triennali e relativo rapporto annuale di analisi.

Verbali dei Consigli di Dipartimento contenenti le delibere relative alle misure intraprese.

Scheda SUA sezione C1.

Azioni da intraprendere:

Attuare azioni per contrastare le principali criticità già individuate (difficoltà nel trovare metodo di studio, difficoltà nel superare esami specifici);

Consolidare l'utilizzo degli strumenti introdotti per evitare la sovrapposizione degli esami;

Continuare a monitorare le criticità attraverso gli incontri e la somministrazione del questionario specifico ai laureandi;

Monitorare lo stato di avanzamento delle azioni intraprese, verificarne l'efficacia e valutare eventuali ulteriori azioni correttive.

Modalità e risorse:

Coordinatore del Corso di Studi e Responsabile della qualità della didattica organizzeranno incontri periodici con gli studenti;

In occasione delle sedute di laurea il Responsabile della Qualità della didattica somministrerà il questionario delle criticità, quindi provvederà ad elaborare i dati e a metterli a disposizione del GGAQ;

Il GGAQ analizzerà le informazioni, individuerà le criticità e proporrà azioni correttive, condividendole con il Consiglio dei docenti e, nel caso in cui sia necessario, richiedendone l'approvazione nel Consiglio di Dipartimento;

Il GGAQ si occuperà di attuare le azioni concordate, di verificarne lo stato di avanzamento ed i risultati.

Responsabilità:

Coordinatore CdS e Docente Responsabile Assicurazione Qualità della didattica.

Obiettivo n.3 (Obiettivo n.3 della sezione 2-c, RRC CdL 2020):

Potenziare e monitorare le azioni di tutoraggio in ingresso e in itinere per gli studenti del primo anno.

Azioni di miglioramento intraprese:

Il CdS prosegue nelle azioni di tutoraggio all'ingresso e in itinere adottate nei precedenti anni accademici per rispondere alle criticità emerse negli ultimi Rapporti di Riesame e riguardanti soprattutto il primo anno del CdL.

Per favorire l'orientamento in ingresso il CdS ha creato e tiene aggiornato un canale Youtube con descrizione degli insegnamenti e altre informazioni utili, tra cui la presentazione del CdL e vari tutorial contenenti le informazioni relative alle conoscenze richieste in ingresso e al recupero delle carenze. Sono stati attivati anche un profilo Facebook del CdS e un profilo Twitter del Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa che vengono continuamente aggiornati con informazioni utili all'orientamento in ingresso oltre alle politiche di contenimento Covid adottate dall'Ateneo. Sono stati riproposti i precorsi per gli studenti del primo anno, confermate le attività di tutoraggio per i corsi del primo anno (Analisi Matematica I, Chimica, Fisica Generale I, Geometria e Fondamenti di Informatica) e nominato un coordinatore di macroarea per tali attività (Prof. Chinappi). Tutti i docenti del primo anno sono stati invitati dal CdS ad effettuare una lezione di tutoraggio che preveda una simulazione della prova di esame. Per favorire l'orientamento in ingresso e in itinere è stata concordata un'iniziativa con ALITUR per portare agli studenti dei primi anni la testimonianza di studenti degli anni successivi.

Stato di avanzamento:

Le azioni sono concluse, ma il CdS intende riproporle ciclicamente.

Efficacia delle azioni intraprese:

Il miglioramento di alcuni indicatori (es. iC01 e IC13) indicano un impatto positivo delle azioni intraprese.

Azioni di miglioramento da intraprendere:

Saranno riproposte attività di tutoraggio e simulazione della prova di esame per i corsi del primo anno. Per favorire l'orientamento in ingresso e in itinere è stata concordata un'iniziativa con le associazioni studentesche per portare agli studenti dei primi anni la testimonianza di studenti degli anni successivi (ad es. incontri specifici su metodo di studio per il primo anno, condivisione esperienze su come preparare esami in particolare, ecc.)

Modalità e risorse:

Il CdS manterrà aggiornati il canale Youtube con descrizione degli insegnamenti e altre informazioni utili, tra cui la presentazione del CdL e vari tutorial contenenti le informazioni relative alle conoscenze richieste in ingresso e al recupero delle carenze. Il coordinatore di macroarea per le attività di tutoraggio in ingresso si occuperà di riproporre tali attività. Il CdS inviterà annualmente tutti i Docenti del primo anno del CdL a riproporre una lezione di tutoraggio che preveda una simulazione della prova di esame. Per favorire l'orientamento in ingresso e in itinere il CdS continuerà a coinvolgere le associazioni studentesche per portare agli studenti dei primi anni la testimonianza di studenti degli anni successivi.

Le attività di tutoraggio in itinere andranno monitorate attraverso questionari somministrati agli studenti del primo anno.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

Scadenze tutoraggio: annuale e contestuale all'erogazione del corso.

Scadenze monitoraggio: nell'arco del prossimo triennio.

Indicatore: numero questionari compilati.

Responsabilità:

Coordinatore del CdS, Gruppo di Riesame e struttura di coordinamento della Macroarea di Ingegneria.

Obiettivo n.4 (Obiettivo n.1 della sezione 1-c, RRC CdL 2020)

Supportare attraverso azioni specifiche l'allineamento dell'offerta formativa alla domanda di formazione.

Azioni intraprese:

Consolidamento del processo di consultazione delle aziende che ospitano tirocini (responsabile Qualità): nell'ultimo anno la responsabile amministrativa dell'ufficio tirocini curriculari per il triennio ha regolarmente sottoposto alle aziende e agli enti che hanno ospitato tirocini degli studenti della magistrale (il dato si ritiene utile anche per la valutazione del percorso di primo livello, visto che gli studenti della magistrale considerati provengono dal percorso triennale oggetto del monitoraggio) il questionario messo specificatamente a punto per l'analisi della soddisfazione dei tutor e la raccolta di indicazioni utili a valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi ed il loro allineamento ai bisogni delle aziende. Sono stati raccolti 8 questionari nel 2020 e 8 questionari fino ad oggi nel 2021. I dati raccolti sono stati oggetto di elaborazione ed analisi da parte del responsabile della Qualità come dimostrato dal rapporto annuale emesso (settembre 2021);

Consolidamento del sistema di consultazioni delle aziende interessate al laureato in ingegneria gestionale (segreteria di CdS): Purtroppo nell'ultimo anno le misure restrittive per l'emergenza COVID non hanno permesso di proseguire le attività di consultazione (Advisory Council e Forum) portate avanti nell'ultimo triennio fino al lockdown del 2020. Nell'arco dell'ultimo anno sono però stati numerosi i contatti diretti con le aziende contattate nella precedente edizione del Forum (49 aziende) e nuove aziende che ci hanno contattato soprattutto negli ultimi mesi (solo negli ultimi mesi AbbVie e Leonardo). I contatti hanno confermato l'interesse del mondo del lavoro quasi esclusivamente per laureandi e laureati dell'omonimo percorso magistrale, confermando ancora una volta che il titolo triennale è considerato come una tappa intermedia.

Consolidamento dell'incontro periodico con i laureandi triennali: la pandemia ha costretto a modificare le modalità dell'incontro con i laureandi in modalità a distanza con la somministrazione di un questionario elettronico. In realtà questa si è dimostrata una modalità molto più efficace, è aumentato il numero dei partecipanti e dei questionari raccolti che, raccolti elettronicamente, sono di più facile elaborazione. La modalità a distanza facilita infatti la partecipazione degli studenti che sono tipicamente impegnati nelle attività di tirocinio o di completamento della tesi. Per questo motivo la modalità a distanza è stata confermata anche una volta tornato possibile partecipare in presenza.

Indagine sulle nuove competenze richieste dallo sviluppo del settore di riferimento nei prossimi anni: lo studio in corso per seguire l'evoluzione sull'inserimento nel corso di studi dei temi relativi all'industria 4.0 ha subito qualche rallentamento nell'ultimo anno (non è stato possibile condurre un'analisi strutturata e specifica a causa dell'avvento della pandemia che ha spostato l'attenzione sulle modalità di erogazione delle attività didattiche) ma i nuovi insegnamenti attivati anche recentemente testimoniano i risultati raggiunti su questo fronte;

Lo stato di emergenza per la pandemia non è ancora terminato, le attività didattiche sono state svolte nell'ultimo anno accademico cercando di agevolare gli studenti il più possibile, per il primo semestre in presenza a turnazione per il primo anno (in modo da favorire l'inserimento dei nuovi immatricolati) e a distanza per gli altri anni, con la possibilità sempre di seguire in diretta streaming o di accedere in maniera asincrona alla registrazione delle lezioni, nel secondo semestre tutto il triennio ha utilizzato la modalità a distanza (la presenza è stata riservata agli studenti della magistrale). A settembre i corsi sono ripartiti in modalità mista nei limiti della capienza delle aule, garantendo la possibilità di seguire la lezione da remoto (almeno nei corsi nei quali la capienza delle aule è insufficiente per ospitare tutti gli studenti potenzialmente interessati a seguire).

I dati e le informazioni raccolte tramite le suddette azioni sono stati valutati in occasione del Consiglio docenti e delle riunioni del gruppo di riesame di quest'anno e le opportunità di miglioramento

dellofferta formativa individuate e valutate positivamente sono state implementate portando alle modifiche descritte nella sezione esiti.

Stato di avanzamento:

Come descritto buona parte delle azioni programmate sono state effettuate (come documentato di Rapporto Soddisfazione Tutor LM 2021, Rapporto consultazione studenti LT 2019/20; Verbale Riunioni Corpo Docenti del 2021, Rapporto di sintesi del 2021) o comunque sono state portate avanti attività alternative a causa della pandemia che non hanno pregiudicato il raggiungimento dell'obiettivo.

Efficacia delle azioni intraprese:

L'azione di introduzione di processi e strumenti in grado di favorire un allineamento sistematico dell'offerta formativa alla domanda di formazione avviata tra il 2016 e il 2017 può ormai ritenersi conclusa. Se si escludono le difficoltà dovute alle peculiarità della situazione pandemica, gli strumenti messi a punto (Advisory Council, incontri periodici con le aziende, questionari ai tutor, questionario ai laureandi) si sono rivelati efficaci e sono stati resi più efficienti (ad es. questionario online per i laureandi).

Azioni di miglioramento da intraprendere l'anno futuro:

Consolidare ed eventualmente migliorare gli strumenti a disposizione per verificare l'allineamento dei risultati di apprendimento attesi e dell'offerta formativa alla domanda di formazione del mondo del lavoro e per la prosecuzione degli studi con la laurea magistrale presso lo stesso Ateneo

valutare l'allineamento alla domanda dell'offerta formativa relativamente ai temi della transizione digitale e della transizione ecologica contenuta negli attuali insegnamenti

al termine dello stato di emergenza per la pandemia: la valutazione delle opportunità di azioni di miglioramento dell'offerta formativa post-Covid derivanti dall'introduzione a regime degli strumenti formativi introdotti durante l'emergenza dettata dalla pandemia.

Modalità e risorse:

- Mantenere attivi i canali di monitoraggio della domanda di formazione e del suo allineamento all'offerta formativa (in particolare consultazione tutor di tirocinio e responsabili HR di aziende interessate al laureato triennale/magistrale in ingegneria gestionale);

- Effettuare un censimento dei contenuti relativi ai temi della transizione digitale e della transizione ecologica 4.0 all'interno degli insegnamenti attuali e valutarne l'allineamento con la domanda di formazione utilizzando i normali canali di comunicazione (tutor, HR, Advisory Council,);

- Al termine dell'erogazione della didattica nella situazione di emergenza dovuta alla pandemia, effettuare un sondaggio tra gli studenti al fine di individuare spunti di miglioramento per la didattica nelle condizioni della nuova normalità e analizzare quanto emerso a livello di GGAQ e consiglio docenti;

- Valutazione annuale delle opportunità di miglioramento dell'offerta formativa.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

Per ogni anno: Presenza dei risultati previsti per le singole attività (questionari, file di elaborazione, rapporti, verbali di incontro con le aziende, valutazione delle opportunità e eventuali azioni implementate).

Responsabilità:

Docente responsabile della Assicurazione Qualità del CdS.

Obiettivo n. 5 (Obiettivo n.2 della sezione 1-c, RRC CdL 2020)

Migliorare chiarezza e completezza dei risultati di apprendimento attesi come descritti nella Scheda SUA-CdS.

Azioni intraprese:

Ricognizione obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi dei singoli insegnamenti.

Verifica dell'allineamento tra contenuti scheda SUA e Schede Insegnamenti (solo avviata).

Somministrazione ai laureandi di un questionario per l'autovalutazione dei risultati attesi dal CdS e del loro raggiungimento.

Lincontro annuale con l'Advisory Council per la verifica dell'allineamento al mondo del lavoro degli obiettivi di apprendimento e dei risultati attesi non si è tenuto a per problemi organizzativi dovuti alla pandemia.

Stato di avanzamento delle attività:

È doveroso premettere che i giudizi positivi raccolti su obiettivi e risultati di apprendimento attesi da parte dei laureandi e in occasione delle riunioni dell'Advisory Council (nel 2019 e 2020) dimostrano come non vi siano criticità sostanziali sul tema ma solo una opportunità di una migliore descrizione. La ricognizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi dei singoli insegnamenti ha richiesto più tempo del previsto. Al momento però si dispone di schede insegnamenti descrittivi i singoli insegnamenti in maniera esauriente ed ordinata. Una prima analisi condotta alla fine del 2019 ha evidenziato l'opportunità di effettuare un riesame nel dettaglio dell'allineamento tra i contenuti della scheda SUA e quelli delle schede insegnamenti. Questa attività era in programma per il 2020/21 ma inizialmente rimandata a causa del cambio di priorità dettate dall'emergenza Covid è attualmente solo avviata e non conclusa (il rapporto di ricognizione della corrispondenza tra obiettivi dei singoli insegnamenti e risultati di apprendimento con relativa proposta di modifiche alla descrizione dei risultati di apprendimento atteso al termine del primo anno dell'obiettivo triennale non è ancora disponibile).

Evidenze: Schede insegnamenti dei singoli corsi di studio; Questionari dei laureandi raccolti nel triennio e Rapporti consultazione laureandi (10/09/2021); Verbali di riunione (GGAQ)
Efficacia delle azioni intraprese:

Le azioni intraprese fino a questo momento sono solo preliminari al raggiungimento dell'obiettivo.

Azioni da intraprendere (Obiettivo n.2 della sezione 1-c, RRC CdL 2020):

Riesame dei risultati di apprendimento attesi così come descritti nella scheda SUA-CdS didattica allo scopo di verificarne la chiarezza e la completezza, analisi dei risultati ed eventuale modifica degli stessi.

Modalità e risorse:

- Valutare chiarezza e completezza della descrizione dei risultati di apprendimento
- Effettuare una ricognizione degli obiettivi dei singoli insegnamenti e della copertura dei risultati di apprendimento area per area anche attraverso la mappatura di correlazione sviluppata
- Valutazione dell'opportunità di intervenire sulla descrizione dei risultati di apprendimento e/o sui contenuti dei singoli insegnamenti anche in funzione delle eventuali opportunità di miglioramento o aggiornamento dell'offerta formativa individuate

- Nuove consultazioni con le parti sociali allo scopo di verificare chiarezza e completezza dei risultati di apprendimento attesi

Le azioni verranno portate avanti da una Commissione identificata dal coordinatore di CdS

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

Per settembre 2022 si conta di recuperare il ritardo accumulato e rilasciare i risultati previsti per anno 1 (non ancora disponibile) e per anno 2:

Anno 1: rapporto di ricognizione della corrispondenza tra obiettivi dei singoli insegnamenti e risultati di apprendimento, proposta di modifiche alla descrizione dei risultati di apprendimento

Anno 2: formulazione nuova descrizione dei risultati di apprendimento, avvio consultazioni delle parti sociali sui risultati di apprendimento (chiarezza, completezza aggiornamento)

Anno 3: rapporto consultazione delle parti sociali sui risultati di apprendimento

Responsabilità:

Docente responsabile della Assicurazione Qualità del CdS.

Obiettivo n. 6: (Obiettivo n.1 della sezione 2-c, RRC CdL 2020):

Migliorare e monitorare la presenza e i contenuti delle schede descrittive degli insegnamenti sulla piattaforma della didattica web di Ateneo per facilitare l'accesso degli studenti alle informazioni relative ai programmi didattici.

Azioni di miglioramento intraprese:

L'obiettivo era quello di raggiungere la presenza di 100% di schede descrittive degli insegnamenti sul sito della didattica di Ateneo. Il CdS riteneva questo obiettivo fondamentale sia per l'orientamento degli studenti iscritti sia per l'attrattività e l'internazionalizzazione (dare maggiore visibilità del contenuto dei corsi allesterno anche in lingua inglese). Per raggiungere tale obiettivo sono state intraprese le seguenti azioni: 1) Invio ciclico di email ai docenti - all'inizio dei semestri - con la richiesta di attivare sul sito della didattica di Ateneo le schede descrittive per ciascun insegnamento della laurea triennale; 2) azioni di monitoraggio sulla presenza delle schede descrittive per ciascun corso del CdL. L'ultima rilevazione (luglio 2018) ha mostrato che l'88% dei docenti che ha corsi alla triennale ha attivato una scheda descrittiva sul sito della didattica di Ateneo. Dal 2020 il CdS - secondo le direttive dell'Ateneo - ha predisposto che sia la Segreteria del CdS a raccogliere annualmente il 100% dei programmi dei corsi del CdL e ad inserirli nel GOMP, tutti i programmi dei corsi del CdL vengono quindi riportati sul Manifesto degli Studi consultabile dall'esterno su <http://gestionale.uniroma2.it/servizi/manifesto-degli-studi/>.

Stato di avanzamento:

Le azioni sono concluse. Tali azioni sono divenute ordinarie e il CdS non intende riproporle come azioni di miglioramento per gli anni a seguire.

Efficacia delle azioni intraprese:

La Segreteria del CdS raccoglie il 100% dei programmi dei corsi del CdL che poi vengono pubblicati sul Manifesto degli Studi del CdS.

Obiettivo n.7 (ex 12, Obiettivo n.1 della sezione 3-c, Rapporto Riesame Ciclico sett. 2020):

Definizione e programmazione delle attività svolte dal personale tecnico-amministrativo.

Azioni intraprese:

È stata effettuata una ricognizione del personale TA disponibile per attività di supporto al CdL. Oltre alla persona responsabile della Segreteria Didattica, già incaricata, sono state individuate altre due unità di personale TA: la prima per la gestione dei servizi di orientamento agli studenti e per la gestione dei rapporti con le aziende; la seconda di supporto alle attività di assicurazione della qualità.

Gli incontri con la responsabile della Segreteria Didattica sono stati di fatto quotidiani. Quelli con la responsabile dei servizi di orientamento sono tipicamente avvenuti tramite riunioni non formalizzate e in occasione degli appuntamenti di orientamento con gli studenti.

Stato di avanzamento delle attività:

Il CdS, con il supporto del Dipartimento in cui ha sede, ha individuato attività coerenti con l'offerta formativa da assegnare/assegnate a personale tecnico-amministrativo, riportandone i dettagli e le responsabilità nel sito web del CdS (<http://gestionale.uniroma2.it>) alle sezioni Qualità e Contatti ed effettuato le opportune assegnazioni/rassegnazioni di compiti.

Efficacia delle azioni intraprese:

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto, alcune modifiche sono state effettuate ma altre saranno valutate secondo le stesse modalità nel prossimo biennio.

Azioni da intraprendere:

Ricognizione delle risorse di personale TA disponibili.

Assegnazione/rassegnazione compiti.

Incontri con il personale TA.

Documentazione attraverso tabella chi fa che cosa delle attività assegnate e loro esecuzione.

Modalità e risorse:

Il CdS prevede di fissare uno o più incontri con il personale TA

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

Definizione attività e ruoli nel corso dell'anno accademico, verbali degli incontri con il personale TA.

Responsabilità:

Direttore del Dipartimento, Coordinatore del CdS.

Obiettivo n. 8 (ex ob. 13, obiettivo 2 sez. 4c Rapporto Riesame Ciclico sett. 2020):

Sviluppare la conoscenza del Sistema di Assicurazione Qualità del CdS da parte di studenti e docenti

Azioni di miglioramento intraprese:

In occasione dei diversi incontri con gli studenti del corso, tra cui il welcome day per gli studenti del primo anno ed un incontro con i laureandi per ogni seduta di laurea, sono state presentate le principali attività del Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS e l'organizzazione di riferimento (Coordinatore CdS, Docente Responsabile della Qualità della Didattica del CdS e docente Responsabile della Qualità del Dipartimento).

In occasione degli incontri del corpo docente del CdS, in particolare quello a distanza di marzo 2021, sono state presentate le principali attività del Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS e l'organizzazione di riferimento (Coordinatore CdS, Docente Responsabile della Qualità della Didattica del CdS e docente Responsabile della Qualità del Dipartimento). Nello specifico sono stati anche analizzati gli esiti della consultazione con il sistema socio-economico e con le parti interessate e obiettivi/azioni di miglioramento.

È stata effettuata una campagna di comunicazione attraverso la pagina Facebook del CdS ed è stata realizzata una pagina Youtube con la presentazione di tutti gli insegnamenti.

Stato di avanzamento:

Tutte le attività programmate sono state svolte, alcune di consolidamento (presentazione agli studenti e al corpo docente) altre sono state avviate in questo a.a., in particolare la campagna di comunicazione tramite i canali social del CdS (realizzazione pagina Youtube).

Efficacia delle azioni intraprese:

L'obiettivo si ritiene parzialmente raggiunto, buona parte degli studenti sono consapevoli dell'esistenza di un Sistema di assicurazione della Qualità, ne comprendono gli effetti (la misura più popolare del triennio è stata l'aggiunta di un appello straordinario) anche se si ritiene migliorabile la comprensione dei principali strumenti del sistema, ed in particolare quelli in grado di consentire a loro di contribuire al miglioramento continuo dell'organizzazione delle attività didattiche CdS.

Per questo motivo si intende riproporre l'obiettivo.

Evidenze a supporto:

Verbali degli incontri con gli studenti e con i docenti per l'anno di riferimento.

Materiale utilizzato per la presentazione dei principali risultati del sistema di assicurazione qualità.

Azioni da intraprendere:

Organizzare una serie di incontri con gli studenti dei diversi anni per presentare le attività del Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS;

Organizzare una serie di incontri con i docenti del CdS per presentare le attività del Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS;

Implementare la comunicazione attraverso i canali Facebook e Youtube del CdS.

Modalità e risorse:

Per ogni anno del corso di studio saranno programmati incontri di informazione e sensibilizzazione con gli studenti, da collocarsi in prossimità o durante l'orario di lezione in modo da garantire un'ampia partecipazione;

Sarà prevista una campagna di comunicazione attraverso la pagina Facebook e Youtube del CdS;

In occasione degli incontri con i docenti del CdS sarà presentata l'attività del Sistema di Assicurazione Qualità.

Responsabilità:

CoordinatoreCdSe Docente Responsabile Assicurazione Qualità della didattica.

Utilizzo questa versione come scheda di monitoraggio annuale

Dati ANS aggiornati al **26/06/2021**

Elenco file con dati ANS [visualizza](#)